

Scheda dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



INCHIOSTRO DI PROVA BLU 24 - 26 mN/m

Prodotto n.: 40.30xxx.0

Revisione: 19/02/2024

Pagina 1 di 10

Data di stampa: 19/02/2024 / Versione 2.7 it

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale:

INCHIOSTRO DI PROVA

Codici UFI: Inchiostro di prova BLU 24 mN/m - TJ41-KMDD-0C0K-EY4G

Inchiostro di prova BLU 26 mN/m - WQ41-KMS5-MC0K-RN9M

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati della sostanza o miscela:

Rilevamento della tensione e della purezza superficiali di corpi solidi (pellicole/pezzi sagomati) di plastica, metallo, vetro ecc.

1.2.2 Utilizzi sconsigliati:

Non utilizzare per prodotti a contatto con gli alimenti. Non per uso privato (domestico).

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Denominazione sociale

arcotest GmbH

Indirizzo

Rotweg 25

D-71297 Mönsheim

Telefono

+49 7044 9022 70

Telefax

+49 7044 9022 69

Interlocutore per informazioni

Sig.ra Anca Muresan

E-mail

info@arcotest.info

Internet

www.arcotest.info

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +49 170 5351 781 (24H in tedesco e inglese)

Italia: +39 0382-24444

2. Possibili rischi

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225

Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B, H360FD

Tossicità acuta, Categoria 3, Inalazione, H331

Tossicità acuta, Categoria 4, Orale, H302

Irritazione oculare, Categoria 2, H319

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3, sistema nervoso centrale, H336

Informazioni supplementari:

Per il testo completo delle frasi R ed H, consultare la sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Testo di avviso:

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-etossietanolo

2-propanolo

Indicazioni sui pericoli:

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H360FD: Può nuocere alla fertilità o al feto.

H331: Tossico se inalato.

H302: Nocivo se ingerito.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P308 + P311: In caso di ESPOSIZIONE o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P233: Tenere il recipiente ben chiuso.

P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501: Smaltimento del contenuto/del contenitore ai sensi delle prescrizioni locali/regionali/nazionali.

Solo per uso professionale.

Etichettatura di confezioni con contenuto non superiore a 125ml

Parola segnale: Pericolo

Simbolo di pericolo:


2.3 Altri pericoli:

Nessuna ulteriore indicazione.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti in concentrazioni pari a 0,1% o superiori, che siano classificate come persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscela
Ingredienti pericolosi

Nome				
N. CAS	N. CE	N. REACH	N. indice	%
Classificazione conforma al Regolamento (CE) n. 1272 [CLP]				MG in g/mol
2-etossietanolo - sinonimo: etilenglicole monoetiletere - C₂H₅OCH₂CH₂OH				
110-80-5	203-804-1	01-2119560582-38-XXXX	603-012-00-X	40-100%
H226; H360FD; H331; H302				90,12 g/mol
2-propanolo - CH₃CH(OH)CH₃				
67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25-XXXX	603-117-00-0	0-60%
H225; H319; H336				60,10 g/mol

Preparato a base di solventi organici e componenti coloranti.

Note aggiuntive:

Per il testo completo delle frasi R ed H, consultare la sezione 16.

4. Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
In seguito a inalazione:

Aria fresca. In caso di arresto della respirazione: praticare la respirazione bocca a bocca o la respirazione artificiale con l'ossigenoterapia. Se necessario alimentazione di ossigeno. Chiamare immediatamente un medico.

In seguito a contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con molta acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare un medico

In seguito a contatto con gli occhi:

Risciacquare gli occhi abbondantemente con molta acqua. Consultare immediatamente un oculista.

In seguito a ingestione:

NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua.

Attenzione: pericolo di aspirazione! Tenere libere le vie respiratorie. In caso di vomito spontaneo: pericolo di aspirazione. Possibile insufficienza respiratoria. Chiamare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti e ritardati

Effetti irritanti, mancanza del respiro, stordimento, vertigini, perdita di conoscenza, narcosi, euforia, mal di testa, sonnolenza, coma, effetto sgrassante con secchezza e screpolature della pelle, atassia (disturbo della coordinazione muscolare)

4.3 Indicazioni per intervento di un medico oppure trattamenti speciali

nessuna informazione disponibile.

5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione:****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere asciutta, acqua

Mezzi di estinzione non idonei:

NON utilizzare getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Materiale combustibile e vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

In caso di incendio, possibile formazione di gas o vapori pericolosi.

Forma miscele esplosive con l'aria a temperature elevate.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sostare nella zona di pericolo senza autonomo respiratore. Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare indumenti di protezione.

Note aggiuntive:

Rimuovere il contenitore dalla zona di pericolo e raffreddare con acqua. Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per personale non addestrato per le emergenze:**

Non respirare vapori/aerosol. Evitare il contatto con la sostanza. Prevedere una ventilazione adeguata.

Per personale incaricato delle emergenze:

Dispositivi di sicurezza, vedere la sez. 8

6.2 Precauzioni ambientali:

Non lasciar defluire nelle fognature. Pericolo di esplosione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente, ad es. Chemisorb®. Smaltire secondo le disposizioni. Pulire la zona interessata.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Indicazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere sezione 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:****Misure protettive:**

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare lo sviluppo di vapori/aerosol.

Precauzioni antincendio:

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti d'ignizione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei locali e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Temperatura di conservazione raccomandata: +15°C e +25°C.

7.3 Usi finali specifici:

A parte gli impieghi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi finali specifici.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

TRGS 900

Nome: 2-etossietanolo (110-80-5)

Assorbimento attraverso la pelle SKIN DES: Pericolo dell'assorbimento attraverso la pelle

Valore (AGW): 2 ppm 7,6 mg/m³

Note: Commissione permanente del Senato per il controllo delle sostanze presenti sul posto di lavoro e dannose per la salute (MAK-Kommission) della Società Tedesca di Ricerca (DFG), Unione Europea (l'Unione europea ha fissato un valore limite nell'aria:

Sono possibili eventuali scostamenti del valore e del limite massimo di punta).

Assorbimento attraverso la pelle

Rischio di lesioni al feto anche in caso di rispetto del valore limite sul posto di lavoro (AGW) e del valore limite biologico (BGW).

TWA: 2ppm 8 mg/m³

Europa. DIRETTIVA 2009/161/UE DELLA COMMISSIONE per la determinazione di una terza lista di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione)

Nome: 2-propanolo (67-63-0)

Valore (AGW): 200 ppm 500 mg/m³

Note: Non si deve temere un rischio di lesioni al feto in caso di rispetto del valore limite sul posto di lavoro e del valore limite biologico (BGW).

DE BAT: 25 mg/l

Parametri: Acetone Materiale di prova: Urina, sangue

Prelievo campione: c, b (fine della settimana lavorativa)

8.1.1 Limite di esposizione professionale biologico

2-Etossietanolo:50mg/l parametro materiale di prova acido acetico etossilico. Urina (valori biologici limite secondo direttiva tedesca sulle sostanze pericolose TRGS 903) Nota: in caso di esposizione a lungo termine: dopo diversi turni precedenti

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Apparecchiature tecniche di comando idonee:

I provvedimenti tecnici e l'applicazione di metodi di lavoro adeguati hanno la priorità rispetto all'impiego di equipaggiamenti protettivi personali.

8.2.2 Dispositivi di protezione personale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici e dei mezzi di protezione. Poiché normalmente si lavora con quantità minime, non è necessario usare una protezione individuale, tranne una protezione adeguata per le mani, in caso di impiego appropriato con applicazione mediante pennello o penna, a patto che si possa escludere il contatto con la pelle. Si consiglia di applicare una crema protettiva per la pelle. Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma

Misure di igiene: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani e il viso dopo aver lavorato con la sostanza. Lavorare con aspirazione aria attivata. Non inalare la sostanza. Mai mangiare o bere sul posto di lavoro. Protezione della pelle.

Protezione per occhi/volto: Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani:

I guanti protettivi scelti devono soddisfare le specifiche della direttiva CE 2016/425 e la norma ad essa collegata EN 374.

Pieno contatto: Materiale di cui è fatto il guanto: gomma butilica, spessore 0,3 mm, tempo di penetrazione > 480 min

In caso di contatto da spruzzo: Materiale di cui è fatto il guanto: Gomma nitrilica, spessore 0,4 mm, tempo di penetrazione, 99 0 min

I guanti protettivi da usare devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN374, p. es. KCL 706 Lapren® (pieno contatto), KCL 741 Dermatril® L (contatto da spruzzo).

I tempi di rottura stabiliti sopra sono stati determinati dai test KCL in laboratorio in acc. alla EN EN374 con campioni dei tipi di guanti raccomandati. Questa raccomandazione si applica solo al prodotto identificato nella scheda dati di sicurezza, fornito da noi ed allo scopo da noi stabilito. Quando si scioglie o si miscela con altre sostanze e in condizioni diverse da quelle stabilite dalla EN374, contattare il fornitore dei guanti approvati dalla EC (es. KCL GmbH, D-36124 Eichenzell).

Protezione respiratoria:

Richiesta quando siano generati vapori/aerosol.

Tipo di filtro suggerito: ABEK (EN 14387).

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Non lasciar defluire nelle fognature.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma fisica:	liquido
Colore:	blu
Odore:	simile agli eteri e all'alcool
Valore ph:	nessuna informazione disponibile
Viscosità, dinamica:	(20°C) 2,1 – 2,2 mPa. s
Punto di fusione:	sec. gradazione, tra ca. -100 e -89,5°C
Punto/intervallo di ebollizione:	sec. gradazione, tra ca. 82,4°C e 135°C a 1013 hPa
Temperatura di accensione:	tra 235 e 425 °C (DIN 51794)
Punto di infiammabilità:	fra 12 e circa 40 °C c.c. (DIN 51755 Parte 1)
Caratteristica di incendiabilità:	nessuna informazione disponibile
Infiammabilità:	nessuna informazione disponibile
Limite inferiore di esplosività:	tra ca. 1,8 e 2 Vol%
Limite superiore di esplosività:	tra ca. 13,4 e 14 Vol%
Pressione di vapore:	(20°C): tra circa 7,5 e 43 hPa
Densità di vapore relativa:	nessuna informazione disponibile
Densità:	nessuna informazione disponibile
Solubilità:	nessuna informazione disponibile
Idrosolubilità:	(20°C) solubile
Coefficiente di ripartizione; n Ottanolo/acqua	2-propanolo: log Pow: 0,05 Metodo: (direttiva 107 OECD) (Lett.) Non si prevede alcuna bioaccumulazione (log Pow <1)
Coefficiente di ripartizione; n Ottanolo/acqua	2-etossietanolo: log Pow: 0,32 Metodo: (sperimentale) (Lett.) Non si prevede alcuna bioaccumulazione (log Pow <1)
Velocità di evaporazione:	nessuna informazione disponibile
Energia di innesco minima:	0,65 mJ (2-propanolo)
Conducibilità:	<0,1 µS/cm (2-propanolo)
Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Se riscaldato: I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

Stabilizzatore: Butilidrossitoluene (BHT)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessuna informazione. Vedi 10.5.

10.4 Condizioni da evitare:

Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili:

Pericolo di ignizione o formazione di gas o vapori infiammabili con: metalli leggeri, metalli alcalini, metalli alcalino-terrosi, alluminio in forma di polvere

Violente reazioni sono possibili con: agenti ossidanti, alcali

Reazioni esotermiche con: agenti ossidanti, acido nitrico, aldeidi, amine, oleum, ferro

Pericolo di esplosione con: clorati, fosgene, nitrocomposti organici, perossido di idrogeno, ossidi di azoto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Perossidi

In caso di incendio: vedere sezione 5

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Sostanze

Tossicità acuta 2-etossietanolo

Per via orale: LD50 Porcellino d'India: Dose 1400 mg/kg [Regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato VI] (ECHA).

Per inalazione: LC50 ratto femmina: dose 14,72 mg/l, (metodo di calcolo)

Per via cutanea: LD50 coniglio: maschio: dose 3271 mg/kg (ECHA)

Tossicità acuta 2-propanolo

Per via orale: LDLO essere umano: dose 3570 mg/kg (RTECS)

Sintomi: Pericolo di aspirazione in caso di ingestione – può entrare nei polmoni e danneggiarli.

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

LD50 ratto: dose 5045 mg/kg (RTECS);

Per inalazione: LC50 ratto: Dose: 37,5 mg/l, 4h, vapore (OECD 403);

Sintomi: irritazione delle mucose

Per via cutanea: LD50 coniglio: dose 12800 mg/kg (RTECS)

Sintomi: effetto sgrassante con secchezza e screpolature della pelle.

Irritante per la pelle 2-etossietanolo: nessuna irritazione 4h (linea guida OCSE 404)

Irritante per gli occhi 2-etossietanolo: lieve irritazione 1h (Test Draize)

Irritazione degli occhi 2-propanolo (coniglio): Irritazioni (OECD 405)

Test di sensibilizzazione 2-etossietanolo (porcellino d'India): negativo (OECD 406)

Test di sensibilizzazione 2-propanolo (porcellino d'India): negativo (IUCLID)

Genotossicità in vivo 2-propanolo: Mutagenicità (test su cellule di mammifero): Micronucleo negativo (OECD406)

Genotossicità in vitro 2-etossietanolo: Test di ames: negativo (Programma Tossicologico Nazionale)

Mutagenicità (test su cellule di mammifero): aberrazione

cromosomica: positivo (Programma Tossicologico Nazionale)

Genotossicità in vitro 2-propanolo: Test di ames: negativo (IUCLID)

Effetti CMR (effetto cancerogeno, modificante il patrimonio ereditario e pericoloso per la procreazione)

2-etossietanolo:

IARC: Nessuna parte di questo prodotto, presente in una concentrazione pari o superiore a 0.1%, viene identificata dalla IARC come prodotto prevedibilmente, possibilmente o comprovatamente cancerogeno per le persone

Cancerogenicità (ratto OECD 451): nessun effetto cancerogeno

Teratogenicità: Può danneggiare i bambini non ancora nati.

Tossicità per la riproduzione: Può nuocere alla fertilità o al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):

Nessuna informazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):

nessuna informazione.

Pericolo di aspirazione

nessuna informazione.

Ulteriori informazioni:

Dopo assorbimento di quantità significative (2-propanolo): narcosi, mal di testa, vertigini, euforia, perdita di conoscenza

Danno a: Fegato, Rene

Dopo assunzione di quantità significative (2-propanolo): mancanza di respiro, coma

2-Etossietanolo: sono possibili anestesia, danni al fegato e ai reni.

Ulteriori indicazioni:

2-Ethoxyethanol RTECS: KK8050000

manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

11.2 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

11.3 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari

12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità:

2-etossietanolo:

Tossicità per i pesci: LC50 *Lepomis macrochirus*: >10000 mg/l / 96 h (IUCLID)
 Tossicità per la daphnia (Pulce d'acqua): EC50 *Daphnia magna*: 1892,52 mg/l / 48 h (ECOTOX)
 Tossicità per le alghe: IC50 *Desmodesmus subspicatus*: >1000 mg/l / 72 h (IUCLID)
 Tossicità per i batteri: EC10 *Pseudomonas putida*: 1725 mg/l 16 h (IUCLID)

2-propanolo:

Tossicità per i pesci: LC50 *Pimephales promelas*: 9460 mg/l / 96 h
 Tossicità per la daphnia: EC5 *Entosiphon sulcatum*: 4930 mg/l / 72 h (Concentrazione limite tossica)
 EC50 *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 13299 mg/l / 48 h (IUCLID)
 Tossicità per le alghe: IC50 *Desmodesmus subspicatus*: >1000 mg/l / 72 h (IUCLID)
 Tossicità per i batteri: EC5 *Pseudomonas putida*: 1050 mg/l 16 h

12.2 Persistenza e degradabilità

2-etossietanolo: facilmente degradabile biologicamente: 100% / 14 d (OECD 301E)

2-propanolo: facilmente biodegradabile: 95 % / 21 d (OECD 301E)

Ossigeno biochimico richiesto (BOD): 2- etossietanolo: 1100 mg/g (5d) (IUCLID)

Ossigeno chimico richiesto (COD): 2-etossietanolo: 1890 mg/g (IUCLID)

Ossigeno teorico richiesto (ThOD): 2-etossietanolo: 1950 mg/g (IUCLID)

Ossigeno teorico richiesto (ThOD): 2- propanolo: 2400 mg/g (IUCLID)

Rapporto BOD/ThBOD 2-propanolo: BSB5 49% (IUCLID)

Rapporto COD/ThBOD 2-propanolo: 96%

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% che sono classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB). e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

12.8 Altri effetti nocivi:

Non devono finire nella terra, nelle acque, oppure nelle canalizzazioni!

13. Considerazioni sullo smaltimento

☐ 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo prodotto e i suoi recipienti vanno smaltiti come rifiuti pericolosi. Contenuto/recipienti vanno smaltiti in osservanza delle disposizioni locali/regionali/internazionali per lo smaltimento.

Dati rilevanti per lo smaltimento nelle acque

Non lasciar defluire nelle fognature.

13.2 Normative vigenti per i rifiuti

La classificazione del codice/della denominazione dei rifiuti va eseguita conformemente al CER e specificatamente a seconda del settore e del processo.

13.3 Note

I rifiuti vanno differenziati in modo che i centri di smaltimento comunali e nazionali li possano trattare separatamente. Rispettare le disposizioni nazionali o regionali vigenti.

13.4. Ulteriori informazioni

È possibile eseguire il rientro dell'inchiostro inutilizzato al fine del suo smaltimento.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN ONU 1993

IMDG-Code ONU 1993

ICAO-TI ONU 1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN Liquido infiammabile, n.a.s. (2-propanolo / 2-etossietanolo)

IMDG-Code Liquido infiammabile, n.a.s. (2-propanolo / 2-etossietanolo)
 ICAO-TI Liquido infiammabile, n.a.s. (2-propanolo / 2-etossietanolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN 3
 IMDG-Code 3
 ICAO-TI 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN II
 IMDG-Code II
 ICAO-TI II

14.5 Pericoli per l'ambiente

non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

14.8 Trasporti terrestri (ADR/RID)

Numero ONU ONU 1993

Nome di spedizione dell'ONU Liquido infiammabile, n.a.s. (2-propanolo / 2-etossietanolo)

Classe 3
 Gruppo d'imballaggio II

Trasporto navale nazionale (ADN) Non rilevante.

Trasporto marittimo (IMDG)

Numero ONU ONU 1993

Nome di spedizione dell'ONU Liquido infiammabile, n.a.s (2-propanolo / 2-etossietanolo)

Classe 3
 Gruppo d'imballaggio II

Trasporto aereo (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU ONU 1993

Nome di spedizione dell'ONU Sostanza liquida infiammabile, n.o.s. (2-propanolo / 2-etossietanolo)

Classe 3
 Gruppo d'imballaggio II

Le disposizioni sul trasporto sono citate secondo i regolamenti internazionali e nella forma in cui vengono applicate in Germania. Eventuali scostamenti in altri paesi non sono stati considerati.

14.9 Trasporto di rinfuse conforme all'Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78 e al codice IBC

Non rilevante.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Normative UE

Direttiva relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose:

96/82/CE	Edizione: 2003
Infiammabile.	6 e P5C
Quantità 1: 5000 t	Quantità 2: 50000 t

Limitazioni all'impiego Osservare le restrizioni per l'impiego di personale secondo la direttiva sulla protezione dei giovani al posto di lavoro (94/33/CE). Prendere nota della direttiva sulla sicurezza e salute delle donne incinte al posto di lavoro (CE 92/85/CEE).

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) Questo prodotto contiene sostanze estremamente preoccupanti secondo Ordinanza REACH CE n. 1907/2006, art. 57 al di sopra dei limi di concentrazione di $\geq 0,1$ % (w/w) imposti dalla legge. Contiene: 2-etossietanolo

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)
 Non elencato.

Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non elencato.

Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII

Nulla.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) /SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
2-etossietanolo	110-80-5	Elenco delle sostanze candidate	Repr. A57c

Repr. A57c Tossico per la riproduzione (articolo 57c)

2 Propanolo non elencato

Direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol

Partita di riempimento

Direttiva Decopaint (2004/42/CE) / Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Wt%	Contenuto di COV
2-etossietanolo	110-80-5	100	100%
2 Propanolo	67-63-0	100	100 % 786 g / l

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

non elencato

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non elencato

Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

non elencato

Inventari nazionali

La sostanza è elencata nei seguenti inventari nazionali:

Paese	Inventari nazionali	Stato
AU	AICS	2 Propanolo è elencato è elencato
CA	DSL	2-etossietanolo è elencato 2 Propanolo è elencato
CN	IECSC	2 Propanolo è elencato
EU	ECSI	2-etossietanolo è elencato
EU	REACH Reg.	2-etossietanolo è elencato 2 Propanolo è elencato
JP	CSCL-ENCS/ ISHA-ENCS	2 Propanolo è elencato
KR	KECI	2 Propanolo è elencato
MX	INSQ	2 Propanolo è elencato
NZ	NZIoC	2 Propanolo è elencato
PH	PICCS	2 Propanolo è elencato
TR	CICR	2 Propanolo è elencato
US	TSCA	2-etossietanolo è elencato

Legende

AICS Australian Inventory of Chemical Substances

CICR Chemical Inventory and Control Regulation

CSCL-ENCS List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)

DSL Domestic Substances List (DSL)

ECSI EG-Stoffverzeichnis (EINECS, ELINCS, NLP)

IECSC Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China

INSQ National Inventory of Chemical Substances

KECI Korea Existing Chemicals Inventory

NZIoC New Zealand Inventory of Chemicals

PICCS Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)

REACH Reg. REACH registrierte Stoffe

TSCA Toxic Substance Control Act

15.1.2 Normative nazionali (Germania)

Classe di stoccaggio VCI: 3 Sostanze liquide infiammabili

Scheda tecnica BG chimica:

M017 Solventi

M039 Possibili rischi di danni al feto – Tutela sul posto di lavoro

M050 Attività con sostanze pericolose

M004 Sostanze irritanti/corrosive

Classe di pericolosità per le acque (water hazard class): WGK 1 poco pericoloso per le acque

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Per questa sostanza non è stata eseguita la valutazione della sua sicurezza.

16. Altre informazioni:**16.1 Modifiche apportate (scheda di sicurezza revisionata)**

Riferimento ai cambiamenti: Sezione 1 Sezione 2 Sezione 3 Sezione 12

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
DIN	Norma dell'Istituto Tedesco per la standardizzazione
CE	Comunità Europea
IATA-DGR	International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations
Codice IBC	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche rinfuse
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization-Technical Instructions
Codice IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods
ISO	Norma dell'International Standards Organization
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
LC	Lethal Concentration (concentrazione letale)
LD	Lethal Dose (dose letale)
log K _{ow}	Coefficiente di distribuzione tra ottanolo e acqua
OECD	Organisation for Economic Cooperation and Development
PBT	Persistent, Bioaccumulative, Toxic (persistente, bioaccumulabile, tossico)
RID	Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario di prodotti pericolosi
TRGS	Regole tecniche per sostanze pericolose
ONU	Organizzazione Nazioni Unite (United Nations)
VOC	Volatile Organic Compounds (composti organici volatili)
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
VvVwS	Direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque
WGK	Classe di pericolosità per le acque

16.3 Bibliografia e fonti dati importanti

I dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati ricavati rispettivamente dall'ultima scheda di sicurezza valida del fornitore terzo. Regolamento (CE) no 1907/2006 (REACH), modificato per 2020/878/UE.

16.4 Classificazione delle miscele e dei metodi di valutazione applicati secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Vedi sezione 2.1 (Classificazione).

16.5 Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo):

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H360FD	Può nuocere alla fertilità o al feto. Può danneggiare i bambini non ancora nati.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

16.6 Informazioni sulla formazione:

Provvedere ad informazioni, istruzioni e addestramenti adeguati degli utilizzatori.

16.7 Altre informazioni:

I rischi per la salute citate in questa scheda possono verificarsi in caso di un utilizzo inappropriato e negligente di quantitativi maggiori del prodotto e in caso di mancata osservanza delle misure di protezione e igiene. Poiché durante la misurazione della tensione superficiale si consuma soltanto una quantità di alcuni milligrammi e queste misurazioni non vengono eseguite continuamente ma a distanza di uno o più ore, si possono in pratica escludere danni alla salute in caso di corretto utilizzo e osservanza delle misure di sicurezza prescritte (che comprendono una buona ventilazione e una protezione adeguata per le mani).

Contatto per informazioni:

Telefono	+49 7044 9022 70
Telefax	+49 7044 9022 69
E-mail	info@arcotest.info

Le informazioni qui contenute sono basate sull'attuale stato di conoscenza e caratterizzano il prodotto con riferimento alle appropriate precauzioni di sicurezza. Non rappresentano una garanzia sulle proprietà del prodotto. Modifica o copia solo previo benestare di arcotest GmbH